



a di fuochi d'artificio

decorosa

ociali»

mber
sa

creti - va avanti
tificare le cifre.
e interessa le tre
ncia di Pordenone.
nte. Le domande
nti arriveranno».
un altro scoppio
o a Unabomber,
ito Thomas Nar-
na) raccolte una
lose tra le mani
quanto riguarda
il capo di Gabi-
vato a definizio-
i pordenonesi la
iovanetti che al-
del 30 settembre
olto sulla strada
Bandiera un tubo
una banconota.
mano, facendole
a gravemente in
l 2002, invece, a
icalò, 5 anni, di
al fianco destro.
Zeta aveva preso
e. Insieme a lui
a è la gi

Giochi, un anno di vincite

Pensionato baciato dalla fortuna a Torre

Questa volta la fortuna non è stata cieca e ha premiato un pensionato, che grazie al "5" azzeccato al Superenalotto, riuscirà a pagarsi l'auto appena comperata a rate. A raccontarlo è il titolare della ricevitoria Gai di Torre, dove è stata fatta la giocata vincente. «Il mio cliente - ha raccontato Walter Tonello - non ha fatto una grossa vincita, ma con quei 26mila e 500 euro, ha assicurato che si toglierà qualche soddisfazione, e in particolare, potrà saldare il suo debito di 15 mila euro per l'acquisto della macchina. Poi, ha detto, darà un po' di soldi ai figli». Ma questa non è la sola cosa degna di nota. Infatti questa vincita è la terza in un anno registrata dalla ricevitoria e sempre per un "cinque" fortunato. «Il 21 marzo - ha sottolineato Tonello - il "5" ha portato nelle tasche di un giocatore 66 mila euro, il 25 novembre 43 mila e ora, il 29 novembre, altri 26 mila e 500. Una soddisfazione!».

Il 2007, insomma, è stato un anno fortunato per molti giocatori della provincia. Tra le giocate bacciate dalla dea bendata, si ricordano anche quelle milionarie fatte con il Gratta e Vinci. Dopo la super vincita registrata in aprile a Marsure di Aviano, al bar Cantara, la fortuna a settembre ha fatto tappa al Grill di Carlo Delle Vedove srl, che si trova lungo la A28, in direzione Conegliano-Pordenone, in Comune di Brugnera. Qui sempre grazie a un biglietto da 10 euro del "Mega milionario" una persona rimasta sconosciuta ha "grattato" un milione di euro.

Per quanto riguarda il Superenalotto, i ricevitoristi, si ricorda, pagano direttamente la vincita sino a un importo massimo di 5mila e 200 euro. Gli importi superiori, sino a 52mila, vengono corrisposti, direttamente sul conto corrente, attraverso l'intermediazione della ricevitoria autorizzata, che in città è quella del bar sosta in viale Venezia. «Superata questa cifra, invece - ha detto Tonello - ci si deve rivolgere direttamente a Milano».